CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

CAPITOLATO PRESTAZIONALE
Tipologia contratto: Concessione di servizi Art. 3, comma 1, lett. vv) del decreto legislativo n. 50 del 2016
Modulo procedimentale: procedura negoziata
SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA VIABILITÀ IN SITUAZIONI DI EMERGENZA, A SEGUITO DI INCIDENTI O VERSAMENTI DI MATERIALI SULLA SEDE STRADALE E RELATIVE PERTINENZE

Capo 1 - NATURA E OGGETTO DEL CONTRATTO 3

Art. 1. Oggetto della concessione e definizioni 3

Art. 2. Ammontare e durata della concessione 4

Art. 3. Modalità di stipulazione del contratto e oneri a carico dell'aggiudicatario 5

Art. 4. Condizioni economiche del contratto e surrogazione nel diritto al risarcimento del danno 5

Capo 2 – SPECIFICHE DEL SERVIZIO 7

Art. 5. Descrizione delle prestazioni 7

5.1. Intervento standard 7

5.2. Intervento per perdita di carico 7

5.3. Intervento senza individuazione del responsabile 7

Art. 6. Modalità di esecuzione del servizio 7

Art. 7. Tempi di intervento 8

Art. 8. Requisiti tecnici per lo svolgimento del servizio 8

8.1. Centrale Operativa (CO) 9

8.2. Centro Logistico Operativo (CLO) 9

8.3. Veicoli polifunzionali attrezzati (VPA) 9

8.4. Veicoli operativi specifici (VOS) 9

8.5. Ufficio per la gestione amministrativa degli interventi 9

Art. 9. Specifiche dei veicoli 10

Art. 10. Prodotti e attrezzature in generale 11

Art. 11. Prestazioni accessorie 11

Capo 3 – IL PERSONALE – DISPOSIZIONI GENERALI 12

Art. 12. Compiti del personale - formazione 12

Art. 13. Referente/coordinatore del concessionario 13

Art. 14. Obblighi del personale ... 13
Art. 15. Disposizioni ulteriori sulla manodopera ... 13
Art. 16. Clausola sociale ... 14
Capo 4 – ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELLE PARTI ... 15
Art. 17. Oneri e responsabilità ulteriori a carico delle parti ... 15
Art. 18. Responsabilità del concessionario - copertura assicurativa ... 15
Art. 19. Comunicazione interventi ... 16
Art. 20. Monitoraggio e resoconto economico-gestionale ... 16
Capo 5 – DISCIPLINA CONTRATTUALE ... 17
Art. 21. Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto ... 17
Art. 22. Disposizioni particolari riguardanti il contratto ... 17
Art. 23. Rinvio allo schema di contratto ... 17
Art. 24. Allegati ... 17

Capo 1 - NATURA E OGGETTO DEL CONTRATTO

Art. 1. Oggetto della concessione e definizioni

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento in concessione, in via prioritaria ma senza esclusiva, del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale, a seguito di incidente o sinistro, mediante pulizia e bonifica della sede stradale e delle relative pertinenze. La rete viaria oggetto dei servizi della concessione è quella compresa nelle Zone 1, 2 e 3, come rappresentate nella cartografia, allegati A, B e C al presente Capitolato. L'elenco delle strade ricadenti in tali zone è contenuto rispettivamente negli Allegati A1, B1 e C1 al Capitolato. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di ampliare o ridurre il suddetto elenco, nel caso in cui la Città metropolitana assuma la competenza manutentiva di altre strade o detta competenza sia trasferita ad altro ente". Per la definizione di "sede stradale" si rimanda all'art. 3, comma 1, punto 46, del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (Nuovo Codice della Strada).
Il servizio comprende la pulizia della piattaforma stradale, con recupero degli eventuali liquidi inquinanti sversati e dei residui solidi o del materiale trasportato, disperso a seguito di incidente, nella posa della eventuale segnaletica necessaria per garantire la transitabilità in condizioni di sicurezza, nonché le operazioni di carico, trasporto, scarico e smaltimento in discariche autorizzate dei materiali di risulta recuperati. come meglio precisato all'articolo 4 del presente Capitolato speciale. Tale intervento costituisce obbligo sancito dagli artt. 14, 161, 211 del Codice della Strada e dall'art. 192 del D.Lgs. 152/2006, recante "Testo Unico in materia ambientale".
Il servizio si intende affidato unicamente per le ipotesi in cui non provveda direttamente il conducente con propri mezzi, e, dunque, senza diritto di esclusiva. Nei casi in cui non provveda il conducente, la Città Metropolitana si impegna a richiedere il servizio alla ditta concessionaria.
L'effettiva richiesta del servizio rimarrà condizionata dalla verifica effettuata dalla Polizia stradale, o provinciale o municipale o dagli ufficiali o agenti di pubblica sicurezza intervenuti sul posto, della indisponibilità del cittadino a provvedere direttamente al ripristino della sede stradale. Nel caso in cui non sia presente il personale sopra indicato, il Concessionario dovrà verificare direttamente presso il cittadino, che dovrà essere adeguatamente informato, salvo che ricorrano le condizioni per la negotiorum gestio a seguito dell'incidente, ed autocertificare la verifica effettuata dell'indisponibilità del cittadino a ripristinare lo stato dei luoghi con proprie modalità alternative e sempre a proprie spese e cure, indicandone le generalità, e dovrà certificare, mediante idonea ed esaustiva documentazione fotografica, lo stato dei luoghi e dell'incidente. Il Concessionario dovrà altresì documentare con fotografia lo stato dei luoghi al termine dell'intervento.

Nel presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni:

- **a)** Codice: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- **b)** Linee guida RUP: Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 adottata dall'Anac - Linee guida n. 3 - recanti «Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni».
- **c)** D. Lgs. 81/2008: il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **d)** Stazione appaltante: il soggetto giuridico che indice la gara e che sottoscriverà il contratto;
- e) Concessione di servizi: un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la

gestione di servizi, riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi;

f) Rischio operativo: il rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi, trasferito all'operatore economico, il quale in condizioni operative normali, per tali intendendosi l'insussistenza di eventi non prevedibili, non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei servizi oggetto della concessione;

g) PEF: Piano Economico Finanziario, documento che dovrà simulare l'andamento dei flussi di cassa in uscita, legati ai costi di investimento ed ai costi di manutenzione e gestione, e quelli in entrata, generati dai ricavi, nell'intero ciclo di vita della concessione;

h) RUP: Responsabile unico del procedimento di cui agli articoli 31 e 101, comma 1, del Codice dei contratti;

i) DEC: Direttore dell'esecuzione, soggetto incaricato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 111, comma 2 del Codice, il quale provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione;

j) DURC: il Documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 80, comma 4, del Codice;

k) Costo del lavoro (anche CL): il costo cumulato del personale impiegato, detto anche costo del lavoro, stimato dalla Stazione appaltante sulla base della contrattazione collettiva nazionale e della contrattazione integrativa, comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi, al netto delle spese generali e degli utili d'impresa, di cui agli articoli 23, comma 16, 95, comma 10, e 97, comma 5, lettera d), del Codice, nonché di cui all'articolo 26, comma 6, del Decreto n. 81 del 2008;

l) Costi di sicurezza aziendali (anche CS): i costi che deve sostenere l'appaltatore per l'adempimento alle misure di sicurezza aziendali, specifiche proprie dell'impresa, connesse direttamente alla propria attività lavorativa e remunerati all'interno del corrispettivo contrattualmente previsto;

m) Oneri di sicurezza (anche OS): gli oneri per l'attuazione DUVRI, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, di cui all'articolo 23, comma 15, del Codice dei contratti, nonché all'articolo 26, commi 3, 3-ter e 5, del Decreto n. 81 del 2008;

Art. 2. Ammontare e durata della concessione

Il valore di una concessione, ai soli fini della verifica delle soglie di cui all'articolo 35, è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, ed è stato stimato dalla stazione appaltante quale corrispettivo potenziale dei servizi oggetto della concessione. In coerenza con l'art. 167, comma 4, del Codice, la stima comprende:

a) il valore di eventuali forme di opzione ovvero di altre forme comunque denominate di protrazione nel tempo dei relativi effetti;

b) gli introiti derivanti dalla liquidazione dei danni da parte delle compagnie assicuratrici;

Il corrispettivo del servizio sarà costituito, "…unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio". Lo svolgimento del servizio non comporterà alcun onere di spesa per la Città Metropolitana e il Concessionario si assumerà completamente il rischio d'impresa

relativo alla gestione. Gli oneri saranno sostenuti da parte degli autori dei danni o dalle Compagnie di assicurazione che coprono la Responsabilità Civile Auto (RCA) dei veicoli interessati.
Nel caso in cui non fosse possibile individuare il responsabile dell'incidente, i costi degli interventi del servizio, rimarranno, comunque, a carico esclusivo del Concessionario, senza alcun addebito di spesa a carico della Amministrazione concedente.
La durata della concessione è stabilita in anni due, con inizio presunto dal 01/01/2019. È facoltà della stazione appaltante di procedere al rinnovo della concessione per un ulteriore biennio, ovvero alternativamente di disporre la ripetizione di servizi analoghi.
È facoltà della stazione appaltante di procedere al contratto rinnovo del contratto per un periodo ulteriore di anni due.
Si rappresenta che il concessionario sarà remunerato grazie all'acquisizione del diritto di recuperare i costi sostenuti nei confronti delle compagnie assicurative dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti.
Il valore della concessione nell'arco della sua durata, è stato stimato in Euro 378.000,00 al netto di Iva, come segue:
a) – zona a) € 84.000,00 comprensivo altresì del valore dell'opzione di rinnovo (solo eventuale) avente un valore pari ad € 42.000,00.
b) – zona b) € 168.000, comprensivo altresì del valore dell'opzione di rinnovo (solo eventuale) avente un valore pari ad € 84.000,00.
c) – zona c) € 126.000,00 comprensivo altresì del valore dell'opzione di rinnovo (solo eventuale) avente un valore pari ad € 63.000,00.
I costi della sicurezza sono pari a Euro 0,00 (zero) in quanto la Concessione prevede una forma di gestione complessiva da parte dell'affidatario non determinante interferenze ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii. e non valutabile in termini di rischi specifici e quindi non è necessaria l'elaborazione del DUVRI (Documenti unico di valutazione dei rischi).
L'importo contrattuale sarà costituito dagli input di cui alle succitate lettere a) e b), anche sulla base dei dati rilevati dal piano economico finanziario (PEF) presentato dal concessionario nell'ambito dell'offerta economica.

Art. 3. Modalità di stipulazione del contratto e oneri a carico dell'aggiudicatario

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice. Gli oneri sono stimati in misura indicativa (salvo conguaglio, anche sulla base dell'effettivo valore contrattuale) per diritti di segreteria e di rogito nella misura di € 2.000,00.

Art. 4. Condizioni economiche del contratto e surrogazione nel diritto al risarcimento del danno

Sarà onere del Concessionario agire avverso le Compagnie Assicurative al fine di ottenere la liquidazione dei danni cagionati all'Ente da parte dei loro assicurati. Ciò per tutte le prestazioni indicate nel presente capitolato prestazionale, ivi comprese le ipotesi di incidente autonomo con mortale o grave ferimento del conducente oppure in caso di conducenti di veicoli o persone non soggette all'obbligo di assicurazione per la responsabilità civile anche se responsabili del sinistro stradale, o siano sprovviste della copertura assicurativa.

Nel segue che l'aggiudicatario non potrà pretendere corrispettivi o interessi, né eccepire alcunché nei confronti della Città Metropolitana per il mancato o eventuale ritardo del pagamento imputabile alla Compagnia assicurativa.
A tal riguardo la Città Metropolitana, in qualità di ente proprietario/competente per l'arteria stradale interessata dal sinistro stradale o da altro evento, delega e autorizza con totale cessione dei diritti il Concessionario a:
a) intraprendere ogni più opportuna azione nei confronti del/i responsabile/i del sinistro ex art. 2054 del Codice Civile;
b) denunciare alla Compagnia di Assicurazione il sinistro, trattarne la liquidazione, incassare e sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio;
c) trattenere l'indennizzo corrisposto per l'attività eseguita per il ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità dell'area interessata dal sinistro stradale o da altro evento accidentale.
Nella logica di favorire l'acquisizione delle documentazioni necessarie per attivare la pratica di rimborso del costo degli interventi eseguiti, la Città Metropolitana si impegna, altresì, a comunicare al Concessionario, con modalità da definire, tutti i dati relativi ai veicoli coinvolti nel sinistro stradale o altro evento accidentale.
Al fine di agevolare l'iter procedurale di risarcimento, da parte delle Compagnie di Assicurazione, delle attività, svolte dalle strutture operative del Concessionario secondo le tipologie di intervento individuate dal presente Capitolato, ove necessario, la Città Metropolitana si impegna a sottoscrivere una delega opportunamente predisposta.
In caso di intervento "a vuoto" ovvero su chiamata alla quale non corrisponda alcun riscontro oggettivo sul campo, nulla sarà addebitato all'Amministrazione.

Capo 2 – SPECIFICHE DEL SERVIZIO

Art. 5. Descrizione delle prestazioni

Il servizio di ripristino che il Concessionario deve garantire si declina nelle seguenti prestazioni.

5.1. Intervento standard

Ossia l'intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali, mediante l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e recupero dei detriti solidi in dotazione funzionale dei veicoli dispersi sul sedime stradale e comunque eliminazione di ogni sostanza o materiale liquido o solido presente, a seguito del sinistro, sul piano viabile e sulle sue pertinenze.
Nel caso in cui il sinistro abbia determinato danneggiamenti del patrimonio stradale (segnaletica, barriere di ritenuta o fonoassorbenti, pavimentazioni, ecc) il Concessionario è tenuto a posizionare idonea segnaletica stradale provvisoria e dispositivi di emergenza, finalizzati alla protezione della carreggiata o dei manufatti stradali danneggiati e garantire la sicurezza della circolazione stradale. Tale intervento dovrà essere effettuato contestualmente alla pulizia della strada. La segnaletica provvisoria potrà essere ritirata solo a seguito di esplicita comunicazione dell'Amministrazione, dopo gli interventi di ripristino dei manufatti stradali.

5.2. Intervento per perdita di carico

Ossia l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegrazione delle matrici ambientali, al seguito del verificarsi di eventi che comportano la perdita di carico da parte dei veicoli, mediante le operazioni di pulizia del manto stradale e sue pertinenze e recupero e/o spostamento di materiali dispersi.

5.3. Intervento senza individuazione del responsabile

Ossia l'intervento di ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali, mediante l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e recupero dei detriti solidi in dotazione funzionale dei veicoli dispersi sul sedime stradale e comunque eliminazione di ogni sostanza o materiale liquido o solido presente, a seguito del sinistro, sul piano viabile e sulle sue pertinenze, nel caso in cui non sia individuato il veicolo il cui conducente abbia causato l'evento o sia sprovvisto di regolare copertura assicurativa e quindi senza possibilità di recuperare i costi dalle compagnie assicuratrici.
Nel caso in cui il sinistro abbia determinato danneggiamenti del patrimonio stradale (segnaletica, barriere di ritenuta, ecc.) il Concessionario è tenuto a posizionare idonea segnaletica stradale provvisoria e dispositivi di emergenza, finalizzati alla protezione della carreggiata o dei manufatti stradali danneggiati e garantire la sicurezza della circolazione stradale. Tale intervento dovrà essere effettuato contestualmente alla pulizia della strada. La segnaletica provvisoria potrà essere ritirata solo a seguito di esplicita comunicazione dell'Amministrazione, dopo l'effettuazione degli interventi di ripristino. Rimane interamente a carico del Concessionario l'alea di rischio da mancato introito.

Art. 6. Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio prevede l'intervento del Concessionario per l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati dai veicoli sulla carreggiata ed al recupero dei detriti solidi relativi all'equipaggiamento dei veicoli, non

biodegradabili, dispersi sul manto stradale e relative pertinenze (banchine, piazzole, fossi laterali, scarpate, rilevati ecc.), nonché quant'altro indicato al precedente articolo 5, anche nel caso in cui il veicolo responsabile sia rimasto sconosciuto. Considerato che il servizio oggetto del presente Capitolato riveste carattere di pubblica utilità ed è finalizzato a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale, i tempi di intervento non dovranno superare i limiti temporali stabiliti dal presente Capitolato all'articolo 7.

Gli interventi potranno essere richiesti dal personale della Direzione Viabilità o della Protezione Civile della Città Metropolitana e/o dagli Organi di Polizia (Polizia Stradale, Carabinieri, Vigili Urbani, Polizia Provinciale, ecc.). Il Concessionario dovrà mettere a disposizione un servizio di reperibilità su un numero verde, in servizio 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, che dovrà garantire tempestivi tempi di risposta per tutte le chiamate da parte degli operatori incaricati.
Il Concessionario del servizio deve quindi disporre di un'organizzazione idonea a garantire il presidio operativo di tutta la viabilità, oggetto del presente affidamento, con personale e mezzi idonei. Il servizio deve essere garantito 24 ore su 24 e 365 giorni l'anno con immediatezza.
Nel caso in cui, per motivi di forza maggiore, comunque non imputabili al Concessionario, questi non fosse in grado di rispettare tempi e modalità sopra indicate, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione, al massimo entro 30 minuti dalla chiamata al numero verde e comunque in tempo utile per consentire all'ente l'adozione di tutti i provvedimenti di propria competenza.

Art. 7. Tempi di intervento

Il servizio oggetto del presente Capitolato riveste carattere di pubblica utilità ed è finalizzato a garantire la sicurezza e lo scorrimento della circolazione stradale. I tempi di intervento, salvo diversa e migliore offerta presentata in sede di gara, non dovranno dunque superare:
- 45 minuti per i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 6:00 alle 22:00;
- 60 minuti per i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 22:00 alle 6:00;
- 60 minuti per i giorni festivi e i sabati dalle ore 0:00 alle 24:00.

Il Concessionario provvederà ad attivare immediatamente il proprio personale e dovrà far confluire sul luogo del sinistro o altro evento tutte le professionalità e le tecnologie necessarie a ripristinare la situazione "quo ante" ed eliminare le condizioni di pericolo e consentire il rapido espletamento del servizio di pulizia della piattaforma stradale, con aspirazione dei liquidi inquinanti e con recupero dei residui solidi o del materiale trasportato.

Art. 8. Requisiti tecnici per lo svolgimento del servizio

La particolare natura del servizio in concessione rende necessario che l'affidatario risulti in possesso di una specifica ed adeguata struttura imprenditoriale, nonché di un'elevata specializzazione volta ad assicurare sia la tempestività che l'adeguatezza tecnica dell'intervento, che potrà essere gestito direttamente, ovvero coordinando apposite strutture operative funzionalmente collegate e localizzate in vari punti del territorio.
Il Concessionario pertanto dovrà possedere, o essere in grado di predisporre ed organizzare, una "struttura operativa" con le caratteristiche tecniche descritte nel presente articolo. Tali caratteristiche richieste sono da considerarsi requisiti minimi ed essenziali per lo svolgimento del servizio oggetto del presente Capitolato.
In forma sintetica la "struttura operativa" a disposizione del Concessionario, dovrà essere la seguente:

8.1. Centrale Operativa (CO)

Organo gestionale, in servizio 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno (almeno una linea dedicata), deputato a ricevere telefonicamente, dal personale della Direzione Viabilità o della Protezione Civile della Città Metropolitana e/o dagli Organi di Polizia Stradale, la richiesta di intervento di messa in sicurezza, garantendo sempre tempi tempestivi di risposta per tutte le chiamate. Non dovrà avere sede necessariamente all'interno della Città Metropolitana, ma dovrà sempre essere in grado di contattare e di assegnare l'intervento al Centro Logistico Operativo perché intervenga sul luogo del sinistro stradale nel tempo più breve, o comunque nei tempi garantiti in sede di offerta tecnica.

8.2. Centro Logistico Operativo (CLO)

Organo operativo, dislocato in ciascuna delle Zone 1, 2 e 3 deputato, ricevuta la segnalazione dalla Centrale Operativa, ad organizzare l'intervento di messa in sicurezza, eseguendo direttamente l'intervento, o attivando i competenti veicoli polifunzionali attrezzati; il tutto garantendo sempre il rispetto delle tempistiche di intervento di cui all'articolo 7 del presente Capitolato; nel caso in cui, per particolari situazioni (ad esempio gravi sversamenti, ecc.), non sia sufficiente l'intervento del semplice mezzo polifunzionale, dovrà attivare e far giungere sul luogo i necessari ulteriori mezzi d'opera o macchine operatrici per eseguire la completa messa in sicurezza del luogo del sinistro.
Per il servizio oggetto del presente Capitolato il Concessionario dovrà avere a disposizione un numero di Centri Logistici Operativi minimo pari a tre, uno per ciascuna delle tre Zone che identificano la rete viaria oggetto della Concessione. In ogni caso il numero e la dislocazione dei CLO dovrà essere idoneo a garantire il rispetto dei tempi massimi di intervento previsti dal presente capitolato, o della minor tempistica offerta in sede di offerta tecnica.
Ogni Centro Logistico Operativo dovrà essere dotato di almeno un veicolo polifunzionale attrezzato.
In ciascun Centro Logistico Operativo, salvo differenti accordi tra le parti, dovranno essere altresì stoccati tutta l'attrezzatura, la segnaletica ed i materiali (nastri, picchetti, assorbente, ecc.) necessari allo svolgimento degli interventi di messa in sicurezza, ad integrazione e/o di riserva di ciò che è già in dotazione di ciascun veicolo polifunzionale di competenza.

8.3. Veicoli polifunzionali attrezzati (VPA)

Veicoli operativi, attrezzati come indicato nel successivo articolo 9, deputati ad eseguire l'intervento di messa in sicurezza del luogo del sinistro stradale.
Per il servizio oggetto del presente Capitolato, ogni Centro Logistico Operativo dovrà avere a disposizione almeno un veicolo polifunzionale attrezzato.

8.4. Veicoli operativi specifici (VOS)

Mezzi d'opera o macchine operatrici (escavatore, terna, autobotte per aspirazione di inquinanti o per lavaggio carreggiata, gru, ecc.) specifiche per quegli interventi di messa in sicurezza e pulizia non eseguibili solamente con i veicoli di cui al precedente art. 8.3, quali, ad esempio, i gravi sversamenti e le perdite di carico di grossa entità.
Tali mezzi non devono essere ad esclusiva disposizione del servizio in oggetto, né necessariamente in deposito presso il centro operativo e/o di proprietà del Concessionario, ma quest'ultimo, in caso di necessità, deve essere in grado di far giungere sul luogo del sinistro stradale lo specifico mezzo supplementare necessario per la completa risoluzione del problema di messa in sicurezza, il tutto sempre nel rispetto delle tempistiche previste e senza oneri per la Città Metropolitana.

8.5. Ufficio per la gestione amministrativa degli interventi

Ufficio, dotato di adeguato personale, con il quale la Città Metropolitana si interfaccerà con il Concessionario, per la gestione amministrativa degli interventi (scambio dati, comunicazioni di varia natura, ecc.). Tale ufficio può avere sede anche in corrispondenza della Centrale Operativa o del Centro Logistico Operativo.

Il Concessionario si impegna a fornire alla Città Metropolitana in sede di gara:

a) le indicazioni circa la Centrale Operativa a servizio della Zona di riferimento (1, 2 e 3)
b) la mappatura con la localizzazione del Centro Logistico Operativo e del veicolo polifunzionale attrezzato, di proprietà, locazione finanziaria, in comodato o altre effettive disponibilità d'uso, identificabile per colore e marchio e operante sulla rete viaria di riferimento, con obbligo di stazionamento permanente presso la sede del Centro Logistico Operativo o presso altra sede specificatamente individuata;
c) le indicazioni circa l'Ufficio e il/i Responsabile/i competente/i alla gestione del servizio.

Art. 9. Specifiche dei veicoli

Il Concessionario dovrà garantire il servizio in questione senza oneri per la Città Metropolitana, assicurando la tipologia di interventi descritti precedentemente con l'utilizzazione di uno o più veicoli appositamente allestiti in base a specifiche esigenze operative.
Tali mezzi, conformi alle vigenti prescrizioni di legge, dovranno essere debitamente omologati e possedere caratteristiche e accorgimenti tecnici tali da consentire lo svolgimento del servizio, sopradescritto, in condizioni di sicurezza per le persone e le cose, rimanendo comunque esclusa qualsiasi responsabilità della Amministrazione.
Tutti i mezzi utilizzati dovranno essere dotati di un dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla e di un sistema di illuminazione del sito teatro del sinistro o di altro evento accidentale, che possono essere attivati nelle ore notturne o in caso di scarsa visibilità, tali da garantire condizioni di sicurezza ottimali ed efficienza operativa e nel contempo la piena sicurezza per il traffico veicolare ed il transito pedonale. Tali mezzi dovranno altresì recare sugli sportelli, o in altro luogo ben visibile, il logo del Concessionario.
Ogni mezzo utilizzato dovrà avere in dotazione:
a) la segnaletica necessaria, ai sensi della legislazione vigente, per la delimitazione dell'area di cantiere durante le operazioni di pulizia e bonifica del tratto interessato dal sinistro stradale;
b) la segnaletica necessaria (compresi nastri, picchetti, transenne, new jersey, ecc.) per la protezione di parte della carreggiata o di manufatti danneggiati dal sinistro;
c) i materiali occorrenti per l'assorbimento dei liquidi sversati e per la pulizia della carreggiata (assorbente, sabbia, ecc.);
d) l'attrezzatura indispensabile per poter eseguire le operazioni di pulizia e bonifica e segnalazione dell'area interessata dal sinistro stradale;
e) un numero adeguato di operatori, sufficiente a svolgere in tempi brevi tutte le lavorazioni di messa in sicurezza necessarie, nonché conforme a poter operare su strada nel rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.
Ad esclusione dei VOS di cui al precedente art. 8.4), tutti i mezzi in dotazione al Concessionario e impiegati per il servizio di cui al presente Capitolato, dovranno essere posti ad esclusiva disposizione del servizio stesso, direttamente del Centro Logistico Operativo, o per il tramite della Centrale Operativa del Concessionario.

Ciascun Centro Logistico Operativo, dovrà disporre di almeno un mezzo polifunzionale attrezzato per gli interventi relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradale, mediante pulitura dell'area interessata da sinistro stradale o altro evento.

Art. 10. Prodotti e attrezzature in generale

Il Concessionario dovrà utilizzare prodotti a norma di legge, possibilmente biologici o ecologici e certificati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e possedere attrezzature necessarie ed idonee allo svolgimento del servizio in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di riferimento. Dettaglio dei prodotti e delle attrezzature sarà oggetto di valutazione nell'ambito dell'offerta tecnica.

Art. 11. Prestazioni accessorie

Costituisce prestazione accessoria la riparazione e/o fornitura e sostituzione delle parti di manufatti stradali, delle pertinenze e delle strutture stradali eventualmente danneggiate (barriere metalliche e in calcestruzzo, segnaletica, muri, cancellate, recinzioni, guard rail). L'esecuzione di questi interventi deve essere preceduta da specifica richiesta, con indicazione della targa dei veicoli coinvolti della denominazione delle rispettive compagnie di assicurazione, nonché delega all'esecuzione da parte dell'ente proprietario. Detti servizi non sono affidati con il carattere d'esclusiva ed hanno il carattere dell'eventualità, ferma restando l'obbligazione all'esecuzione in caso di richiesta.

N.B. S'invitano i candidati non autonomamente abilitati all'esecuzione delle prestazioni accessorie (es. attività non presente in visura) a voler prudenzialmente indicare la volontà di procedere al subappalto delle stesse, ed a prescindere dal fatto che ritengano queste attività come mero sub-contratto, si da scongiurare qualsivoglia problematica in fase esecutiva. Non è necessaria l'indicazione della terna dei subappaltatori.

Capo 3 – IL PERSONALE – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 12. Compiti del personale - formazione

Il Concessionario dovrà assicurare che il servizio sia svolto nel rispetto delle modalità di gestione e di formazione del personale impiegato come indicato nel presente articolo e come e indicate nella offerta tecnica presentata in sede di gara, senza oneri di spesa a carico della Città Metropolitana, in tutte le tipologie di intervento rispettando il profilo della sicurezza della circolazione e del rispetto dell'ambiente, mediante:
a) apertura cantiere, nel rispetto delle disposizioni impartite dal Codice della Strada;
b) pulizia e bonifica del manto stradale, consistente nell'aspirazione dei liquidi inquinanti versati dai veicoli coinvolti in incidenti o sinistri stradali, (olio, carburante, liquidi di raffreddamento motore, ecc.), recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi, (frammenti di vetro, pezzi di plastica, parti di lamiera o metallo, pneumatici, ecc. oltre a eventuali ramaglie cadute a seguito del sinistro), con l'ausilio di idonee apparecchiature professionali oltre ad eventuali ramaglie cadute a seguito del sinistro;
c) pulizia e bonifica straordinaria della sede stradale e sue pertinenze in caso di gravi sversamenti o dispersione di merci o materie pericolose/infettanti/tossiche, comunque trasportate, richiedenti la bonifica del territorio in situazioni tali da potersi definire "incidenti rilevanti" ai sensi della Legge 334/1999, nel rispetto della vigente normativa in materia;
d) lavaggio della pavimentazione con tensioattivi ecologici e/o disgregatori della catena molecolare degli idrocarburi, non dannosi per la pavimentazione stradale;
e) aspirazione o asportazione dell'emulsione risultante dalle lavorazioni di cui al punto d) ed eventuale lavaggio finale;
f) chiusura cantiere;
g) posizionamento di idonea segnaletica stradale provvisoria e di dispositivi per situazioni di emergenza, anche luminosi, finalizzati alla protezione della carreggiata o dei manufatti stradali danneggiati;
h) documentazione fotografica attestante l'avvenuto ripristino dei luoghi;
i) riapertura al traffico veicolare.
Gli operatori del Concessionario, nello svolgimento del servizio, si assumeranno, inoltre, l'incombenza, successivamente all'intervento, di trasportare e conferire agli impianti autorizzati al trattamento dei rifiuti, tutti i detriti solidi, i liquidi aspirati e ogni altro residuo rimosso dalla sede stradale, o derivante dalla pulizia della stessa, a seguito di incidente o sinistro stradale.
2) In base all'iter procedurale sopra delineato il Concessionario dovrà garantire il rigoroso rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 152/2006, "Norme in materia di tutela ambientale" e s.m.i.
3) Il Concessionario, in particolare, dovrà assicurare il rigoroso rispetto delle vigenti normative di legge in tema di "deposito temporaneo" e "conferimento" dei materiali liquidi e/o solidi raccolti, con particolare riferimento all'articolo 230, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 in tema di determinazione del "luogo di produzione" dei rifiuti derivanti dai materiali asportati, confermato dall'articolo 266, comma 4 e al combinato disposto degli articoli 183 e 210 del medesimo Decreto legislativo e s.m.i.
4) Il Concessionario si impegna a realizzare tutti gli interventi previsti nel presente Capitolato nel pieno rispetto delle normative in termini di sicurezza stradale, tutela ambientale e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 "Attuazione art. 1 legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (Testo unico in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro) e s.m.i.

5) Secondo quanto previsto dall'articolo 37 del Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992), dal relativo Regolamento (D.P.R. 495/1992) e dalla Direttiva del Ministero dei LL.PP. del 24 maggio 1999, il personale addetto alle operazioni in strada dovrà essere dotato di vestiario D.P.I., che lo renda visibile anche in condizioni di scarsa visibilità ed in possesso di tutte le dotazioni di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
6) La tipologia degli indumenti e le caratteristiche dei materiali dovranno essere conformi al D.M. del 09/06/1995 s.m.i.
7) Il personale operante dovrà ricevere, preventivamente, a cura del Concessionario, specifica formazione sulle modalità di svolgimento del servizio con particolare riguardo a:
- norme di sicurezza per gli interventi operativi in presenza di traffico;
- tecniche e modalità di intervento per la pulizia della sede stradale interessata da sinistro o da altro evento accidentale, con aspirazione e asportazione dalla sede stradale di ogni tipo di sostanza, liquido inquinante o detrito;
- tecniche e modalità di intervento per la pulizia "straordinaria" della piattaforma stradale in caso di "gravi sversamenti" di merci, materie pericolose/infettanti/tossiche trasportate, richiedenti la bonifica, ovvero situazioni tali da potersi definire incidenti "rilevanti", ai sensi della Legge 334/1999;
- rilevanza, ai fini della sicurezza della circolazione, dello sgombero tempestivo della sede stradale.
Il programma di formazione e le modalità di svolgimento saranno oggetto di valutazione in sede di offerta e dovranno essere specificamente documentate dal Concessionario aggiudicatario.

Non opera in quanto non compatibile l'art. 23, comma 16, del Codice. Si indica tuttavia una mera stima, assolutamente ipotetica, quantificata nel 35% del valore della concessione. Detto valore non è vincolante e dovrà invece essere a sua volta stimato dagli offerenti con riferimento alla propria specificità aziendale e nel concreto alla propria proposta gestionale.

Art. 13. Referente/coordinatore del concessionario

Il Concessionario dovrà indicare, almeno 10 giorni prima dell'inizio del contratto, il nominativo del proprio referente/coordinatore, che dovrà essere sempre reperibile 24 ore su 24 tutti i giorni per l'intero periodo contrattuale.
L'Amministrazione nominerà un referente operativo che rappresenterà l'interfaccia nei confronti del Concessionario.

Art. 14. Obblighi del personale

Il Personale deve essere idoneo alle mansioni assegnate per capacità fisiche e per qualifica professionale, deve mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile. Il Personale deve garantire il segreto d'ufficio e la riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui venisse a conoscenza nell'ambito del rapporto contrattuale, in piena osservanza del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679.
Il personale è soggetto altresì agli obblighi di cui agli artt. 20 e 78. del D. Lgs. 81/2008.

Art. 15. Disposizioni ulteriori sulla manodopera

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

a) ai sensi dell'art. 30, comma 4, del Codice, nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente servizio si applica il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e

quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente;

b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non è aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;

c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;

d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

Ai sensi degli articoli 30, commi 5 e 6, e 105, commi 10 e 11, del Codice dei contratti, in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, la Stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. Parimenti in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del Codice, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In ogni momento il DEC e, per suo tramite, il RUP, possono richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n. 133; possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente nella struttura e verificarne la effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

Art. 16. Clausola sociale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 si dà atto che non si applica la cosiddetta "clausola sociale" in quanto trattasi di nuove esigenze straordinarie manifestate dai servizi dell'Ente.

Capo 4 – ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELLE PARTI

Art. 17. Oneri e responsabilità ulteriori a carico delle parti

Per consentire al Concessionario di attivare le procedure di richiesta di rimborso degli oneri sostenuti per l'intervento effettuato, la Città Metropolitana si impegna a formulare all'Organo di Polizia intervenuto, specifica richiesta dei dati necessari, relativi all'evento ed ai veicoli coinvolti.
Qualora la pattuglia non dovesse essere presente sul luogo del sinistro o dell'evento accidentale, la squadra operativa del Concessionario dovrà raccogliere i seguenti dati:
- localizzazione del sinistro;
- indicazioni temporali;
- targa dei veicoli coinvolti e denominazione delle rispettive Compagnie di Assicurazione;
- dimensioni approssimative dell'area interessata dallo sversamento e/o lunghezza dello stesso;
- natura e quantità dei materiali trasportati eventualmente dispersi.

Tali dati dovranno essere comunicati alla Città Metropolitana, la quale dovrà successivamente inoltrarli al Concessionario tramite una delle seguenti modalità alternative:
a) ritiro, da parte del delegato del Concessionario o dell'operatore del Centro Logistico Operativo intervenuto, presso gli uffici della Direzione Viabilità, nell'orario/giorno concordati;
b) ritiro, da parte del delegato del Concessionario o dell'operatore del Centro Logistico Operativo intervenuto, direttamente presso l'ufficio competente dell'Organo di Polizia intervenuto, nell'orario/giorno concordati;
c) trasmissione a mezzo e-mail all'indirizzo indicato dal Concessionario;
d) trasmissione a mezzo fax al numero verde con costo a carico del destinatario.

In carenza della richiesta dei dati di cui sopra, da parte della Città Metropolitana all'Organo di Polizia intervenuto, il Concessionario è legittimato a presentare richiesta dei dati stessi, via fax o email, direttamente a quest'ultimo, in relazione allo specifico impegno assunto dall'Amministrazione concedente.

Art. 18. Responsabilità del concessionario - copertura assicurativa

Il Concessionario è l'unico responsabile di tutti i danni cagionati a terzi in ragione dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sia a causa della condotta dei propri lavoratori dipendenti, sia a causa dei mezzi utilizzati. A tal fine il Concessionario, dichiara espressamente, fin d'ora, di sollevare la Città Metropolitana da ogni responsabilità riguardo alla non conforme e regolare attività di ripristino post-incidente e di mantenere l'Amministrazione sollevata e indenne da richieste di risarcimento danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi, per fatti diretti o indiretti e connessi all'esecuzione del contratto. Il Concessionario è obbligato a stipulare una polizza assicurativa con massimale minimo di € 5.000.000,00 per sinistro, a garanzia e copertura della responsabilità civile verso terzi (tra cui la Città Metropolitana), per danni derivanti dal mancato e/o puntuale ripristino delle condizioni di sicurezza post-incidente e comunque di ogni danno che anche in relazione al lavoro prestato dal suo personale nel corso dell'espletamento del servizio e in conseguenza del servizio medesimo, potrà derivare al concedente, a terzi e a cose.
La polizza deve garantire sia le fasi di esecuzione dell'intervento, sia nel periodo successivo, sul manto stradale trattato con l'intervento di pulitura, l'assenza di particelle residue di liquidi inquinanti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.) o di detriti solidi, non biodegradabili, dispersi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, lamiera, metallo, pneumatici, ecc.).

Nel caso in cui l'aggiudicatario sia in possesso di una polizza RCT/O già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate al comma precedente, dovrà produrre una appendice alla polizza di cui trattasi nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio oggetto del presente affidamento. La polizza in questione non dovrà prevedere limiti al numero dei sinistri e un massimale non inferiore ai 5.000.000,00 di euro.
L'esistenza della polizza di cui ai commi precedenti non libera il Concessionario dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia. Copia della polizza assicurativa o della appendice di polizza dovrà essere consegnata alla Città Metropolitana, prima della stipula del contratto e comunque entro al massimo il giorno precedente l'avvio del servizio. In caso di mancata consegna la Città Metropolitana, potrà disporre la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della garanzia prestata.
Al fine di verificare il permanere della validità della polizza nel corso della durata della concessione, dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, la quietanza di intervenuto pagamento del premio.

Art. 19. Comunicazione interventi

Il Concessionario con cadenza mensile, per ogni tipologia di intervento, dovrà obbligatoriamente effettuare una comunicazione alla Direzione Viabilità della Città Metropolitana di Firenze, con allegata relazione descrittiva dell'intervento corredata da documentazione fotografica e riportante quantomeno le seguenti informazioni:

- Soggetto che ha attivato il servizio
- Località del sinistro
- Orario della chiamata
- Orario di inizio/fine intervento
- Tipologia di intervento
- La segnaletica installata provvisoriamente
- Danni apportati al patrimonio stradale
- Per la tipologia di intervento standard o di perdita di carico, dati dei veicoli coinvolti nel sinistro, del proprietario, dei conducenti, delle compagnie assicuratrici
- L'identificazione quando è nota del responsabile del sinistro.

La comunicazione sarà effettuata con modalità telematica, con sistema di accesso a un portale, su credenziali assegnate dal Concessionario oppure in formato excel.
La Città Metropolitana si riserva comunque il diritto di chiedere tutti gli altri eventuali dati che dovessero interessare.

Art. 20. Monitoraggio e resoconto economico-gestionale

Dopo l'affidamento, le parti concorderanno un calendario di incontri periodici per il corretto monitoraggio del servizio espletato e finalizzato altresì alla verifica, qualitativa e quantitativa, degli interventi effettuati, in modo da concordare eventuali miglioramenti e/o misure correttive nella conduzione del servizio stesso.
È fatto obbligo al concessionario, al fine di consentire alla stazione appaltante il monitoraggio sull'andamento della concessione, anche ai fini della verifica dell'equilibrio economico finanziario, la trasmissione di report semestrale (resoconto economico gestionale) sugli interventi effettuati, con precisa indicazione per ciascuno di essi delle somme introitate dalle compagnie assicuratrici e dei costi sostenuti per la loro esecuzione. Detto report semestrale potrà essere inglobato degli obblighi di comunicazione mensile che il Concessionario è tenuto a rispettare ai sensi del precedente art. 19.

Capo 5 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 21. Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

In caso di norme del presente Capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'esternalizzazione del servizio; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.
Eventuali clausole o indicazioni relative ad aspetti tecnici e prestazionali tra la Stazione appaltante e l'appaltatore, riportate negli allegati o in altra documentazione posta a base di gara, retrocedono rispetto a clausole o indicazioni previste nel presente Capitolato.
In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in euro e, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.
Tutti i termini di cui al presente Capitolato speciale, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

Art. 22. Disposizioni particolari riguardanti il contratto

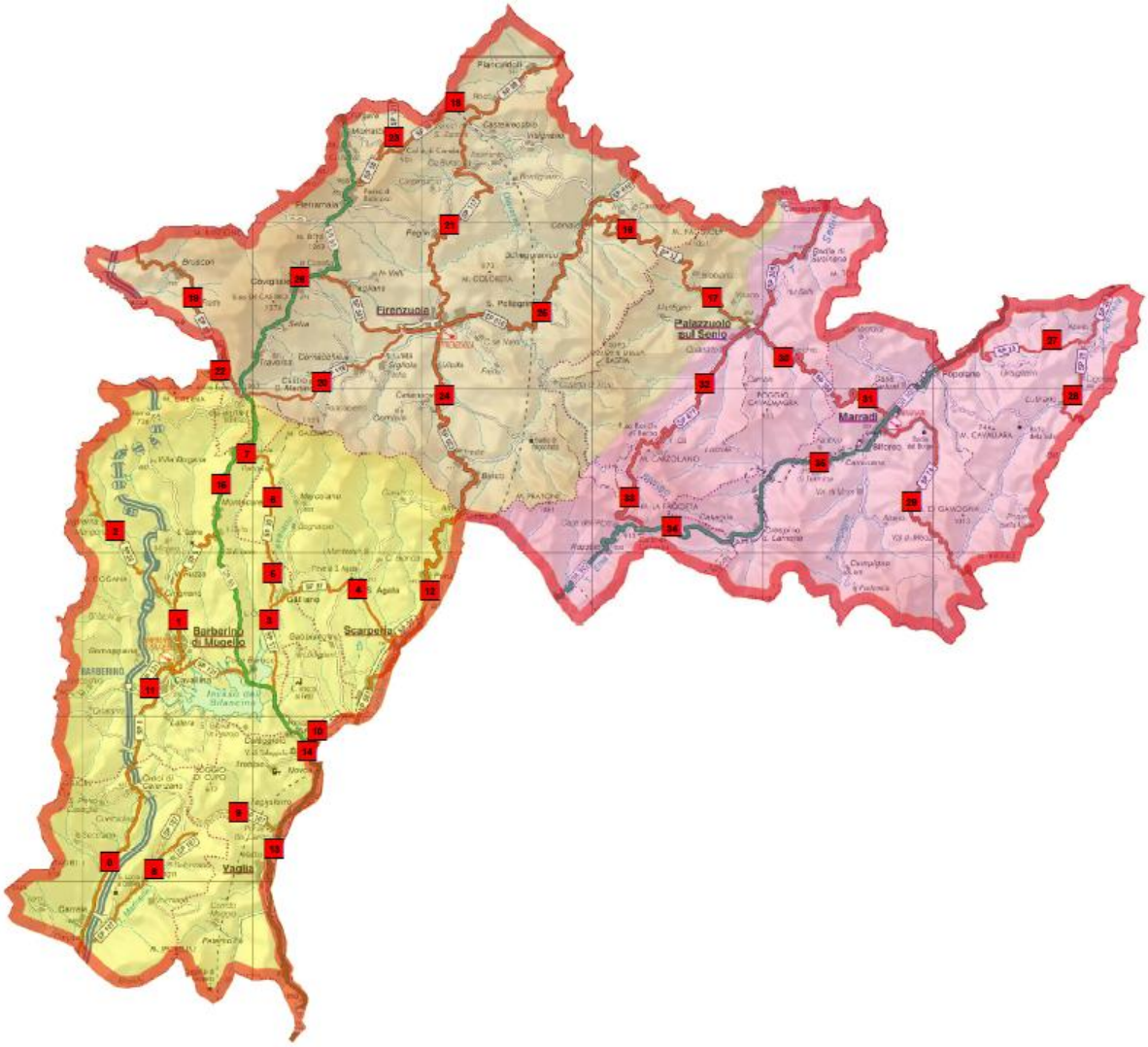
La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti comporta automaticamente, senza altro ulteriore adempimento, dichiarazione di responsabilità di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutta la documentazione di gara e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi e di aver giudicato i servizi stessi realizzabili, i documenti di gara adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, nonché di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei servizi.
La successiva sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, con particolare anche se non esclusivo riferimento al presente capitolato prestazionale.

Art. 23. Rinvio allo schema di contratto

Per le questioni di natura sinallagmatica non disciplinate dal presente capitolato si rimanda allo schema di contratto, il quale contiene le clausole dirette a regolare nello specifico il rapporto giuridico tra stazione appaltante ed appaltatore, ed a porre ulteriori oneri a carico di quest'ultimo.

Art. 24. Allegati

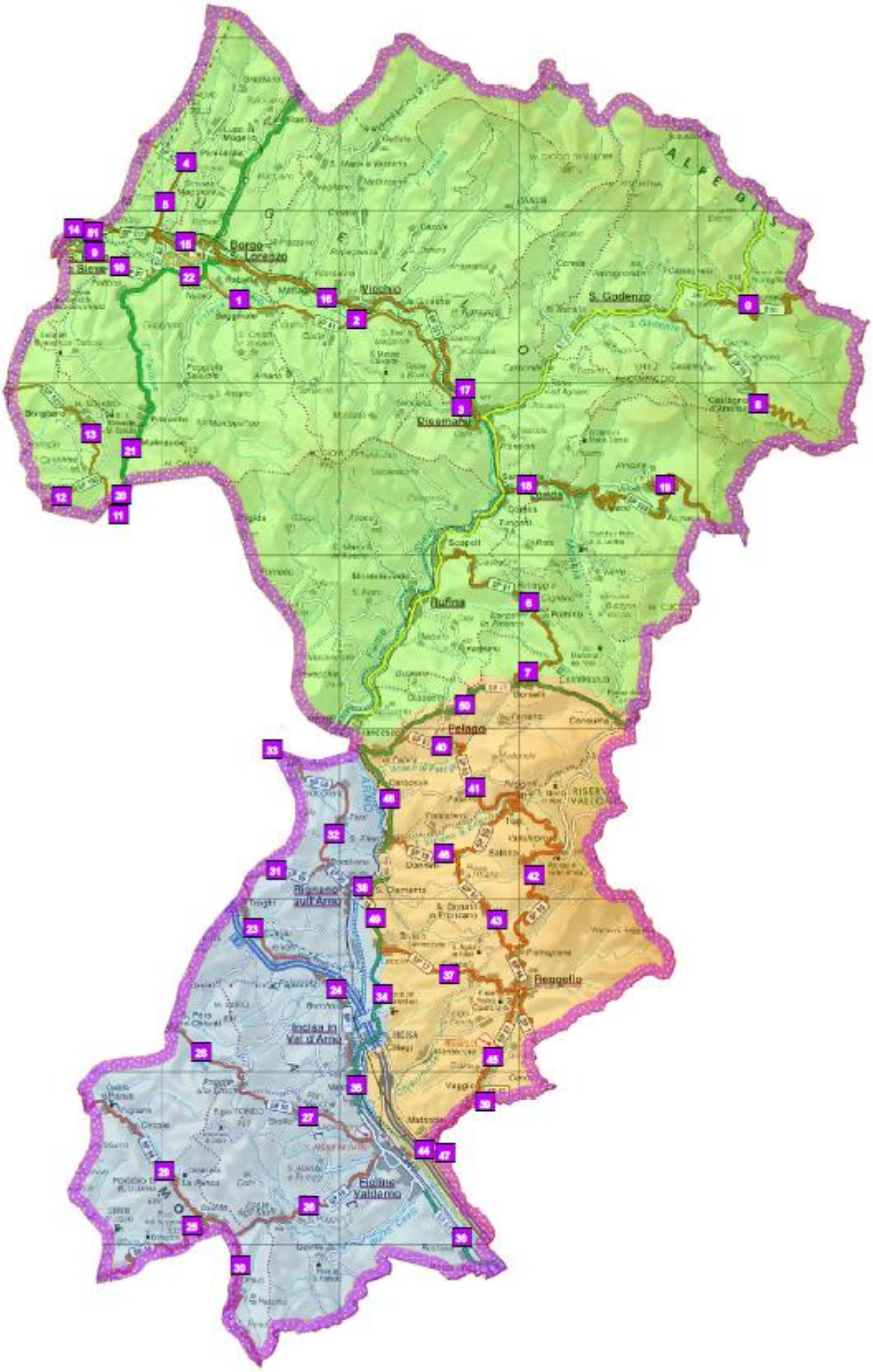
Allegato A – Cartografia Zona 1
Allegato A1. elenco strade Zona 1
Allegato B: elenco strade Zona 2
Allegato B1: elenco strade Zona 2
Allegato C: elenco strade Zona 3
Allegato C1: elenco strade Zona 3



ALLEGATO A: CARTOGRAFIA ZONA A

ALLEGATO A1: ELENCO STRADE ZONA A

ID	TIPO STRADA	N°	DENOMINAZIONE	COMUNI ATTRAVERSATI	KM_IN	KM_FIN	ESTESA_PARZIALE	CO
0	SP	8	Militare per Barberino	Calenzano	6,850	16,800	9,950	Z01-Bar
1	SP	8	Militare per Barberino	Barberino Mugello	16,800	29,900	13,100	Z01-Bar
27	SP	20	Modiglianese	Marradi	0,000	10,360	10,360	Z01-Mar
28	SP	29	Traversa di Lutirano	Marradi	0,000	5,770	5,770	Z01-Mar
16	SP	32	Della Faggiola	Firenzuola	0,000	10,100	10,100	Z01-Fir
17	SP	32	Della Faggiola	Palazzuolo sul Senio	10,100	18,150	8,050	Z01-Fir
2	SP	36	Di Montepiano	Barberino Mugello	0,000	9,200	9,200	Z01-Bar
3	SP	37	Galliano S.Agata	Barberino Mugello	0,000	4,800	4,800	Z01-Bar
4	SP	37	Galliano S.Agata	Scarperia e San Piero	4,800	11,463	6,636	Z01-Bar
5	SP	39	Di Panna	Barberino Mugello	0,000	2,950	2,950	Z01-Bar
6	SP	39	Di Panna	Scarperia e San Piero	2,950	7,280	4,330	Z01-Bar
7	SP	39	Di Panna	Barberino di Mugello	7,280	8,750	1,470	Z01-Bar
18	SP	58	Piancaldolese	Firenzuola	0,000	12,850	12,850	Z01-Fir
19	SP	59	Di Bruscoli	Firenzuola	0,000	10,000	10,000	Z01-Fir
29	SP	74	Marradi S.Benedetto	Marradi	0,000	13,501	13,501	Z01-Mar
8	SP	107	Di Legri e del Carlone	Calenzano	0,000	7,700	7,700	Z01-Bar
9	SP	107	Di Legri e del Carlone	Scarperia e San Piero	9,000	13,500	4,500	Z01-Bar
20	SP	116	Firenzuola-Passo della Futa	Firenzuola	0,000	10,230	10,230	Z01-Fir
21	SP	117	Di San Zanobi	Firenzuola	0,000	17,650	17,650	Z01-Fir
22	SP	120	Di Roncobilaccio	Firenzuola	0,000	1,000	1,000	Z01-Fir
23	SP	121	Frassineta - Borgo Bisano	Firenzuola	0,000	3,330	3,330	Z01-Fir
10	SP	129	Variante di Massorondinaio	Scarperia e San Piero	0,000	2,700	2,700	Z01-Bar
11	SP	131	Di Bilancino	Barberino di Mugello	0,000	5,600	5,600	Z01-Bar
30	SP	306	Casolana - Riolese	Palazzuolo sul Senio	28,890	42,910	14,020	Z01-Mar
31	SP	306	Casolana - Riolese	Marradi	42,910	48,440	5,530	Z01-Mar
32	SP	477	Dell'Alpe di Casaglia	Palazzuolo sul Senio	0,000	13,000	13,000	Z01-Mar
33	SP	477	Dell'Alpe di Casaglia	Borgo San Lorenzo	13,000	16,134	3,134	Z01-Mar
24	SP	503	Del Passo del Giogo	Firenzuola	0,000	18,900	18,900	Z01-Fir
12	SP	503	Del Passo del Giogo	Scarperia e San Piero	18,900	33,125	14,225	Z01-Bar
25	SP	610	Selice - Montanara - Imolese	Firenzuola	62,600	77,955	15,355	Z01-Fir
13	SR	65	Della Futa	Vaglia	10,650	20,850	10,200	Z01-Bar
14	SR	65	Della Futa	Scarperia e San Piero	20,850	26,400	5,550	Z01-Bar
15	SR	65	Della Futa	Barberino Mugello	26,400	44,500	18,100	Z01-Bar
26	SR	65	Della Futa	Firenzuola	44,500	61,965	17,465	Z01-Fir
34	SR	302	Brisighellese - Ravennate	Borgo San Lorenzo	38,000	52,750	14,750	Z01-Mar
35	SR	302	Brisighellese - Ravennate	Marradi	52,750	71,670	18,920	Z01-Mar



ALLEGATO B: CARTOGRAFIA ZONA 2

ID	TIPO STRADA	N°	DENOMINAZIONE	COMUNI ATTRAVERSATI	KM_IN	KM_FIN	ESTESA PARZIALE	CO
23	SP	1	Aretina per S. Donato	Rignano sull'Arno	11,090	15,550	4,460	Z02-Fig
24	SP	1	Aretina per S. Donato	Figline Incisa Valdarno	15,550	21,710	6,160	Z02-Fig
0	SP	9	9ter Del Rabbi e del Cavallino	San Godenzo	53,200	60,536	7,336	Z02-Bor
25	SP	16	Chianti Valdarno	Greve in Chianti	0,000	10,560	10,560	Z02-Fig
26	SP	16	Chianti Valdarno	Figline Incisa Valdarno	10,560	18,080	7,520	Z02-Fig
37	SP	17	Alto Valdarno	Reggello	0,000	11,630	11,630	Z02-Reg
38	SP	18	Braccio di S. Clemente	Reggello	0,000	0,400	0,400	Z02-Reg
1	SP	41	DI Sagginale	Borgo S.Lorenzo	0,000	3,520	3,520	Z02-Bor
2	SP	41	DI Sagginale	Vicchio Mugello	3,520	13,500	9,980	Z02-Bor
3	SP	41	DI Sagginale	Dicomano	13,500	16,120	2,620	Z02-Bor
4	SP	42	Di Luco o del Bagnone	Borgo S.Lorenzo	0,000	5,200	5,200	Z02-Bor
5	SP	42	Di Luco o del Bagnone	Scarperia e San Piero	5,200	8,190	2,990	Z02-Bor
27	SP	56	Del Brollo e Poggio alla Croce	Figline Incisa Valdarno	0,000	7,200	7,200	Z02-Fig
28	SP	56	Del Brollo e Poggio alla Croce	Greve in Chianti	7,200	11,850	4,650	Z02-Fig
39	SP	57	Pian di Scò	Reggello	0,000	1,050	1,050	Z02-Reg
29	SP	66	Della Panca o Pancuccia	Greve in Chianti	0,000	9,990	9,990	Z02-Fig
30	SP	68	Di Lucolena	Greve in Chianti	0,000	7,310	7,310	Z02-Fig
40	SP	83	Traversa di Pelago	Pelago	0,000	3,029	3,029	Z02-Reg
41	SP	85	Di Vallombrosa	Pelago	0,000	5,850	5,850	Z02-Reg
42	SP	85	Di Vallombrosa	Reggello	5,850	21,900	16,050	Z02-Reg
43	SP	86	Reggello - Donnini - Tosi	Reggello	0,000	13,250	13,250	Z02-Reg
44	SP	87	Ponte Matassino - Reggello	Figline Incisa Valdarno	0,600	1,350	0,750	Z02-Reg
45	SP	87	Ponte Matassino - Reggello	Reggello	1,350	9,410	8,060	Z02-Reg
46	SP	88	S. Ellero - Donnini	Reggello	0,000	3,670	3,670	Z02-Reg
31	SP	89	Del Bombone	Rignano sull'Arno	0,000	6,750	6,750	Z02-Fig
32	SP	90	Torri - Volognano - Rosano	Rignano sull'Arno	0,000	8,150	8,150	Z02-Fig
33	SP	90	Torri - Volognano - Rosano	Bagno a Ripoli	8,150	8,600	0,450	Z02-Fig
6	SP	91	Di Pomino	Rufina	0,000	10,560	10,560	Z02-Bor
7	SP	91	Di Pomino	Pelago	10,560	12,560	2,000	Z02-Bor
8	SP	95	Del Castagno	San Godenzo	0,000	15,910	15,910	Z02-Bor
9	SP	97	Di Cardetole	Scarperia e San Piero	0,000	2,600	2,600	Z02-Bor
51	SP	97	97bis Di Cardetole	Scarperia e San Piero	0,000	1,070	1,070	Z02-Bor
10	SP	97	Di Cardetole	Borgo S.Lorenzo	2,600	3,840	1,240	Z02-Bor
11	SP	102	Della Casa al Vento	Fiesole	0,000	0,120	0,120	Z02-Bor
12	SP	102	Della Casa al Vento	Vaglia	0,120	4,926	4,806	Z02-Bor
13	SP	103	Di Bivigliano	Vaglia	0,000	8,300	8,300	Z02-Bor
47	SP	124	Urbinese	Figline Incisa Valdarno	0,000	1,190	1,190	Z02-Reg
14	SP	551	Traversa del Mugello	Scarperia e San Piero	0,000	4,300	4,300	Z02-Bor
15	SP	551	Traversa del Mugello	Borgo San Lorenzo	4,300	10,800	6,500	Z02-Bor
16	SP	551	Traversa del Mugello	Vicchio Mugello	10,800	19,600	8,800	Z02-Bor
17	SP	551	Traversa del Mugello	Dicomano	19,600	23,300	3,700	Z02-Bor
18	SP	556	Di Londa - Stia	Dicomano	0,000	2,500	2,500	Z02-Bor
19	SP	556	Di Londa - Stia	Londa	2,500	19,700	17,200	Z02-Bor
48	SR	69	Di Val d'Arno	Pelago	0,450	5,350	4,900	Z02-Reg
49	SR	69	Di Val d'Arno	Reggello	5,350	11,350	6,000	Z02-Reg
34	SR	69	Di Val d'Arno	Reggello	11,350	17,250	5,900	Z02-Fig
35	SR	69	Di Val d'Arno	Figline Incisa Valdarno	17,250	19,600	2,350	Z02-Fig
36	SR	69	Di Val d'Arno	Figline Incisa Valdarno	23,760	28,600	4,840	Z02-Fig
50	SR	70	Della Consuma	Pelago	0,000	14,800	14,800	Z02-Reg
20	SR	302	Brisighellese - Ravennate	Fiesole	14,750	14,910	0,160	Z02-Bor
21	SR	302	Brisighellese - Ravennate	Vaglia	14,910	18,300	3,390	Z02-Bor
22	SR	302	Brisighellese - Ravennate	Borgo San Lorenzo	18,300	38,000	19,700	Z02-Bor

ALLEGATO B1: ELENCO STRADE ZONA 2

ALLEGATO C: CARTOGRAFIA ZONA 3

ID	TIPO STRADA	N°	DENOMINAZIONE	COMUNI ATTRAVERSATI	KM_IN	KM_FIN	ESTESA PARZIALE	CO
0	SP	4	Volterrana	Montespertoli	10,275	26,000	15,725	Z03-Cno
1	SP	4	Volterrana	Castelfiorentino	26,000	33,000	7,000	Z03-Cno
2	SP	4	Volterrana	Gambassi	33,000	53,822	20,822	Z03-Cno
3	SP	10	Val d'Elsa	Empoli	0,000	3,330	3,330	Z03-Bas
4	SP	11	Pisana per Fucecchio	Empoli	0,000	4,000	4,000	Z03-Bas
64	SP	11	Pisana per Fucecchio	Cerreto Guidi	4,000	8,800	4,800	Z03-Bas
5	SP	11	Pisana per Fucecchio	Fucecchio	8,800	17,020	8,220	Z03-Bas
6	SP	13	Montalbano	Vinci	0,000	14,660	14,660	Z03-Bas
7	SP	15	Lucchese Romana	Fucecchio	0,000	10,200	10,200	Z03-Bas
8	SP	26	Delle Colline	Castelfiorentino	0,000	2,500	2,500	Z03-Cno
9	SP	26	Delle Colline	Montaione	2,500	20,090	17,590	Z03-Cno
10	SP	31	Traversa di Cerreto Guidi	Cerreto Guidi	0,000	8,550	8,550	Z03-Bas
11	SP	43	Di Pietramarina	Vinci	0,000	10,593	10,593	Z03-Bas
12	SP	46	Di Rimorti o di Val d'Orlo	Castelfiorentino	0,000	3,000	3,000	Z03-Cno
13	SP	46	Di Rimorti o di Val d'Orlo	Montaione	3,000	6,000	3,000	Z03-Cno
14	SP	46	Di Rimorti o di Val d'Orlo	Castelfiorentino	6,000	10,310	4,310	Z03-Cno
15	SP	48	Lazzeretto Lamp.io Pistoia	Cerreto Guidi	0,000	1,500	1,500	Z03-Bas
16	SP	48	Lazzeretto Lamp.io Pistoia	Vinci	1,500	2,565	1,065	Z03-Bas
17	SP	49	Certaldo - Tavarnelle	Certaldo	0,000	2,210	2,210	Z03-Cno
18	SP	50	Di S.Donnino	Certaldo	0,000	7,950	7,950	Z03-Cno
19	SP	50	Di S.Donnino	Certaldo-Barb. V.E. (c.1/2 long)	7,950	9,235	1,285	Z03-Cno
20	SP	51	Di Val d'Orme	Empoli	0,000	5,500	5,500	Z03-Bas
21	SP	51	Di Val d'Orme	Montespertoli	5,500	11,142	5,642	Z03-Bas
22	SP	52	Salaiola	Empoli	0,000	7,291	7,290	Z03-Bas
23	SP	60	Pesciatina	Fucecchio	0,000	7,530	7,530	Z03-Bas
24	SP	61	Dl Poggio Adorno	Fucecchio	0,000	1,402	1,402	Z03-Bas
25	SP	62	Di Camporbiano	Gambassi	0,000	5,890	5,890	Z03-Cno
26	SP	63	di S.Gimigniano	Gambassi	0,220	0,887	0,667	Z03-Cno
27	SP	64	Certaldese II	Gambassi	0,000	7,500	7,500	Z03-Cno
28	SP	64	Certaldese II	Certaldo	7,500	9,410	1,910	Z03-Cno
29	SP	65	Dell'Ecce Homo	Gambassi	0,000	1,800	1,800	Z03-Cno
30	SP	65	Dell'Ecce Homo	Montaione	1,800	5,460	3,660	Z03-Cno
31	SP	73	Di Malmantile	Montelupo Fiorentino	4,290	6,485	2,195	Z03-Bas
32	SP	75	Traversa di Montaione	Gambassi	0,000	0,600	0,600	Z03-Cno
33	SP	75	Traversa di Montaione	Montaione	0,600	3,940	3,340	Z03-Cno
34	SP	76	Samminiatese	Montaione	0,000	9,141	9,141	Z03-Cno
35	SP	79	Lucardese	Montespertoli	0,000	7,110	7,110	Z03-Cno
36	SP	79	Lucardese	Montesp.li-Certaldo (c.1/2 long)	7,110	7,240	0,130	Z03-Cno
37	SP	79	Lucardese	Certaldo	7,240	16,850	9,610	Z03-Cno
62	SP	80	Del Virginio	Montespertoli	0,280	5,600	5,320	Z03-Bas
38	SP	80	Del Virginio	Montespertoli	5,600	11,938	6,338	Z03-Cno
39	SP	81	Cipollatico S.Pancrazio	Montespertoli	0,000	6,210	6,210	Z03-Cno
40	SP	93	Certaldese I	S. Casciano V. di Pesa	9,090	9,900	0,810	Z03-Cno
41	SP	93	Certaldese I	Montespertoli	9,900	10,890	0,990	Z03-Cno
42	SP	105	Di Toiano	Vinci	0,000	3,315	3,320	Z03-Bas
43	SP	105	Di Toiano	Cerreto Guidi	3,315	4,815	1,500	Z03-Bas
44	SP	106	Traversa di Limite	Vinci	0,000	1,700	1,700	Z03-Bas
45	SP	106	Traversa di Limite	Capraia e Limite	1,700	7,150	5,450	Z03-Bas
46	SP	106	Traversa di Limite	Montelupo Fiorentino	7,150	7,580	0,430	Z03-Bas
47	SP	108	Di Granaiolo - Castelnuovo	Castelfiorentino	0,000	6,701	6,701	Z03-Bas
48	SP	111	Di Massarella	Cerreto Guidi	0,000	1,500	1,500	Z03-Bas
49	SP	111	Di Massarella	Fucecchio	1,500	7,240	5,740	Z03-Bas
50	SP	112	Della Motta	Cerreto Guidi	0,000	5,008	5,008	Z03-Bas
51	SP	113	Maremmana - Livornese	Montaione	0,000	7,262	7,262	Z03-Cno
52	SP	123	Lamporecchio - Vinci	Vinci	0,000	2,260	2,260	Z03-Bas
53	SP	125	Certaldo Lung.na Montesp.li	Certaldo	0,000	6,500	6,500	Z03-Cno
54	SP	125	Certaldo Lung.na Montesp.li	Montespertoli	6,500	13,130	6,630	Z03-Cno
55	SP	128	Tangenziale Ovest Empoli	Empoli	0,000	1,000	1,000	Z03-Bas
56	SP	128	Tangenziale Ovest Empoli	Vinci	1,000	1,425	0,425	Z03-Bas
65	SP	132	Traversa di Belpiano	Castelfiorentino	0,000	0,900	0,900	Z03-Cno
59	SR	429	Di Val d'Elsa	Certaldo	46,780	49,045	2,265	Z03-Cno
60	SR	429	Di Val d'Elsa	Certaldo-Castelf.no (c.1/2 long)	56,090	60,300	4,210	Z03-Cno
61	SR	429	Di Val d'Elsa	Castelf.no-Empoli (c.1/2 long)	63,735	73,220	9,485	Z03-Cno
57	SR	436	Francesca	Cerreto Guidi	13,250	19,280	6,030	Z03-Bas
58	SR	436	Francesca	Fucecchio	19,280	22,000	2,720	Z03-Bas
63	SR	436	Francesca	Fucecchio	24,065	26,850	2,785	Z03-Bas

ALLEGATO C1: ELENCO STRADE ZONA 3